

DIARIO DI VIAGGIO – GRECIA 2011

Partecipanti: Sergio (30) & Marina (28)

Camper: Mansardato 4 posti Laika Motorpolo 7

Km percorsi: 2260

Eccoci all'inizio di un'altra vacanza estiva; tra molte indecisioni sulla meta (Croazia, Sardegna e Grecia) e mille peripezie, una volta deciso la destinazione, a trovare posto sulla nave, finalmente ci siamo. Tutto è pronto, quest'anno siamo solo noi 2 e il nostro caro compagno di viaggio "El Tractor", un Laika Motorpolo 7 del 1983 che affronta il suo secondo viaggio in Grecia. Ribattezzato così da noi per il suo rumore di marcia in 4° a 85/90 Km/h che ricorda molto un trattore.

06/07/2011

Ore 18.00 partenza da Rho (MI); ci fermiamo per la cena e la notte all'area di servizio Sillaro ovest (dopo Bologna), un'area molto grande, frequentata da molti camion. Passiamo una tranquilla notte anche perché riusciamo a trovare un posto lontano da camion frigo, che potrebbero disturbare con i loro motori.

07/07/2011

Ore 9.30 ripartenza dopo la colazione e il pieno di gasolio; arriviamo al porto di Ancona verso le 13.00 e mi reco al Check-in; 1° gradita sorpresa: ci comunicano che partiremo all'orario prestabilito (le 16.00) ma invece che con la ANEK, con la SUPERFAST (a nostro avviso la migliore compagnia). Ci mettiamo in fila per l'imbarco nel piazzale del porto.



Alle 14.30 tocca a noi salire sulla nave; ci sistemiamo sul ponte aperto che più aperto non si può, ci attacchiamo alla rete 220 della nave e pranziamo (panini e pomodori dato che non si può usare il gas); dopo

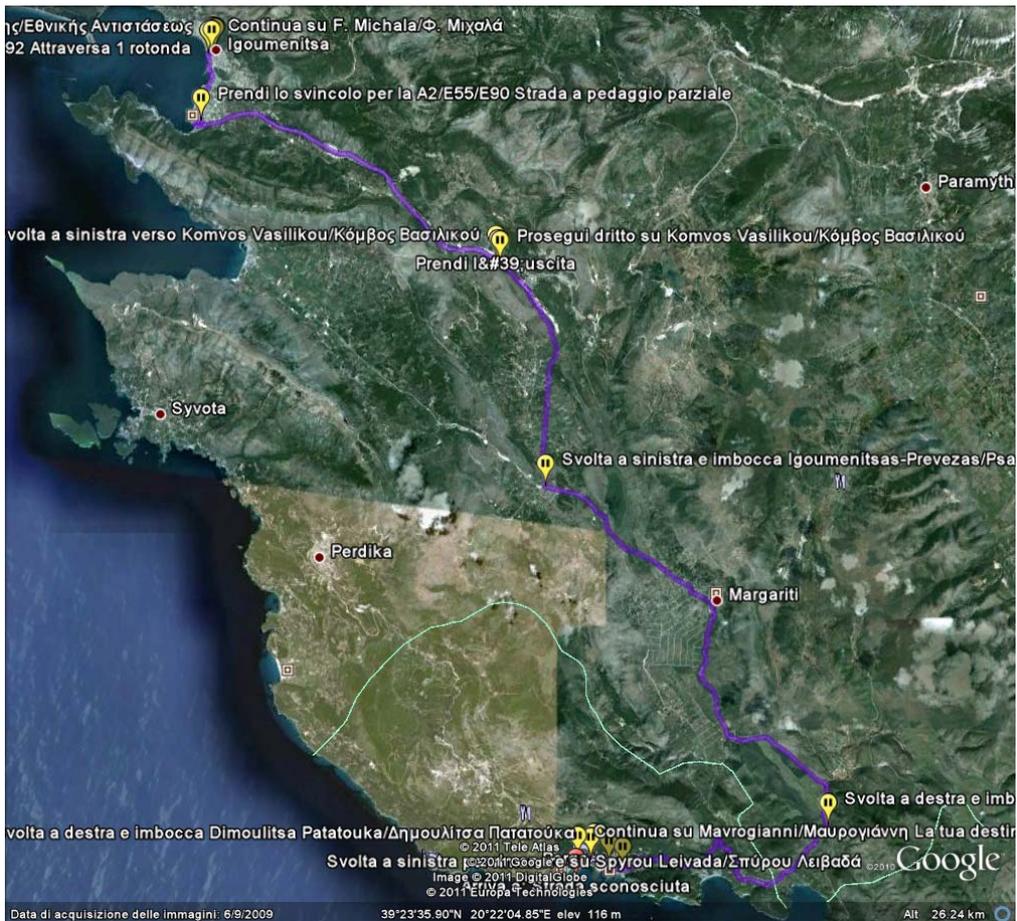
usfruiamo subito dei bagni della nave per una doccia rinfrescante e facciamo subito un giro sul ponte superiore per assistere alla partenza che avviene alle 16.10



La sera cena sul camper e poi tutti a nanna.

08/07/2011 IGOUMENITSA – PARGA Km. 40

Ore 9.00 (da ora in poi saranno ore greche, quindi + 1 ora rispetto all'Italia) sbarchiamo al porto di Igoumenitsa e prendiamo subito la statale E-55 direzione sud verso PYRGOS, dove ci aspetta la nostra prima tappa, il paesino di PARGA. Lungo la strada ci accorgiamo del prezzo del gasolio che è superiore a quello in Italia. A Parga ci sono 2 campeggi, uno prima del paese e uno dopo, noi siamo sempre stati a quello dopo e decidiamo di recarci ancora la; alle 10.00 arriviamo al Camping VALTOS, dove una volta sistemati di tendalino, tavolo, sedie e quant'altro necessario, facciamo colazione e poi ci buttiamo in spiaggia sotto il sole, dove praticamente passiamo tutta la giornata, concedendoci una pausa per il primo caffè freddo greco al baretto sulla spiaggia.



09/07/2011 PARGA

Giornata relax: sveglia, colazione e spiaggia; la sera su suggerimento di un signore andiamo in paese a mangiare fuori alla TAVERNA KANTOUNI: insalata greca e 2 souvlaki, con contorno di riso e patatine € 22,60 Giretto per qualche acquisto nei negozietti sul lungomare e rientro in campeggio.

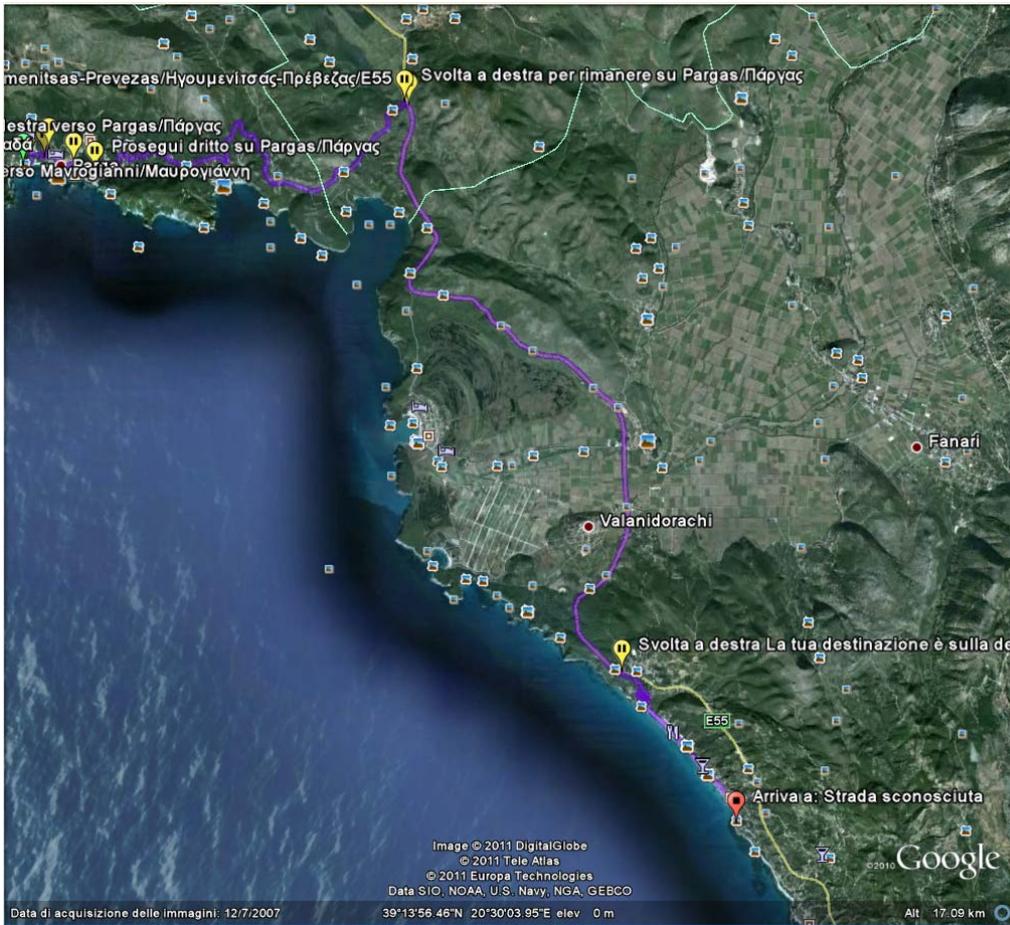


Paesino di Parga

10/07/2011 PARGA

Giornata relax: sveglia, colazione e spiaggia.

11/07/2011 PARGA – LYGIA (VRACHOS) Km. 45



Ore 9.30 partenza dal campeggio di PARGA (3 notti x 2 persone + camper + corrente € 74,00) e sosta dopo pochi Km. sulla spiaggia di Lygia o Vrachos, dove notiamo un altro camper italiano e ci parcheggiamo a fianco. Facciamo conoscenza dei nostri vicini di parcheggio e chiediamo informazioni sul pernottamento libero, che ci dicono sia consentito senza problemi, quindi decidiamo di fermarci praticamente parcheggiati quasi in spiaggia.



Parccheggio a Lygia

Dall'altra parte della strada c'è anche una taverna che mette a disposizione sotto gli ulivi una doccia esterna, dove potersi lavare senza usare il camper. Qui godiamo della vista di uno dei tramonti più spettacolari (sul mare); il sole diventa una sfera di un rosso incandescente.



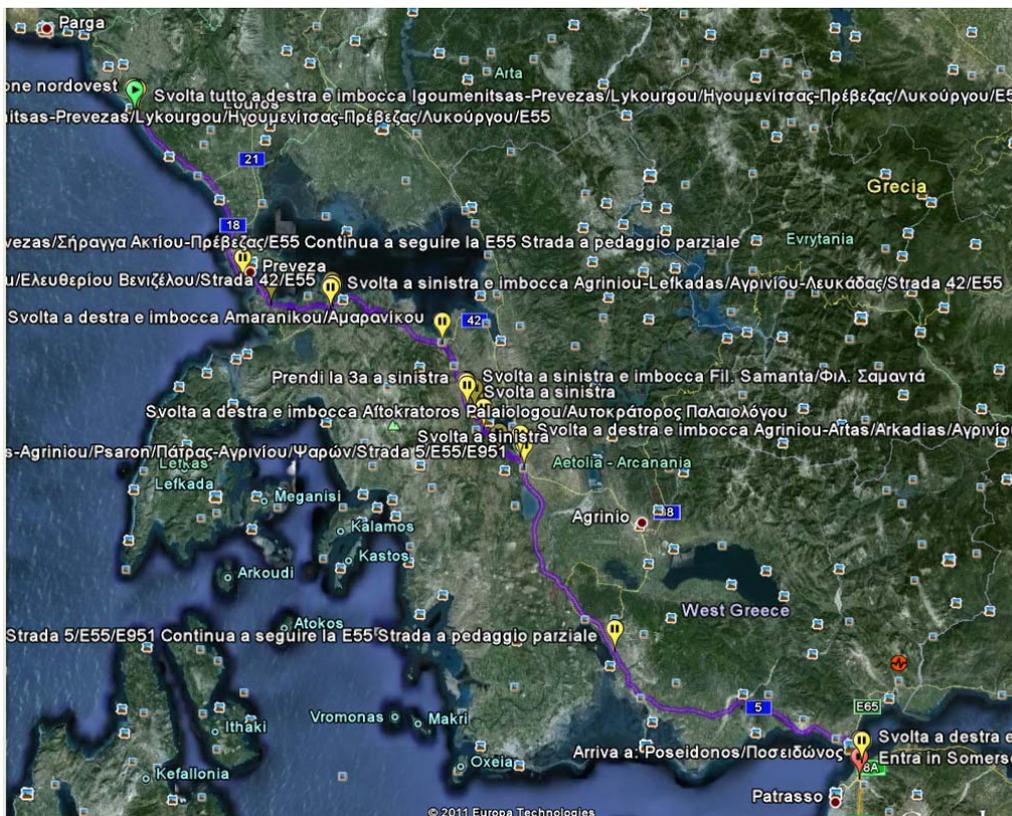
Tramonto a Lygia

La sera andiamo a mangiare alla taverna, quasi per sdebitarsi dell'uso della doccia; non si mangia un granché, però ci accontentiamo.

12/07/2011 LYGIA (VRACHOS)

Giornata relax: sveglia, colazione e spiaggia.

13/07/2011 LYGIA (VRACHOS) – RIO Km. 240



Giornata: sveglia, colazione e spiaggia. A pranzo prendiamo una mussaka da asporto alla taverna e mangiamo sul camper. Ci accorgiamo di aver finito una bombola di gas (colpa mia che ero convinto di averne una piena ancora nuova e invece mi sbagliavo); niente male, per fortuna ne abbiamo 2. A malincuore dobbiamo salutare la coppia conosciuta (Ettore & Liliana) per proseguire il nostro viaggio verso sud. Dopo il primo cambiamento di rotta, che prevedeva la visita alla meteore, (scartate per fare più mare), decidiamo di eliminare anche il passaggio dall'isola di Lefkada e dalla spiaggia di Porto Katsiki (già viste nel 2008 in tenda), visto i giorni imprevisi passati a Lygia. Cartina alla mano partiamo in direzione Patrasso e più precisamente al camping DOUNIS ad Antirio (indicato sulla guida). Dopo essere passati da Arta e fatto spesa al Carrefour alle 21.30 arriviamo al camping Dounis che troviamo chiuso; decidiamo quindi di attraversare il ponte di Rio (€ 12,90) e troviamo il camping RION dove decidiamo di fermarsi per la notte, anzi per riposarci bene facciamo 2 notti. Il campeggio è carino, molto curato con piazzole di erbetta verde e l'area dove parcheggiare il camper per non averlo sull'erba sono cementate. Sono ormai le 22.30 quindi docce e cena e poi stanchissimi dal viaggio a letto.



Camping RION

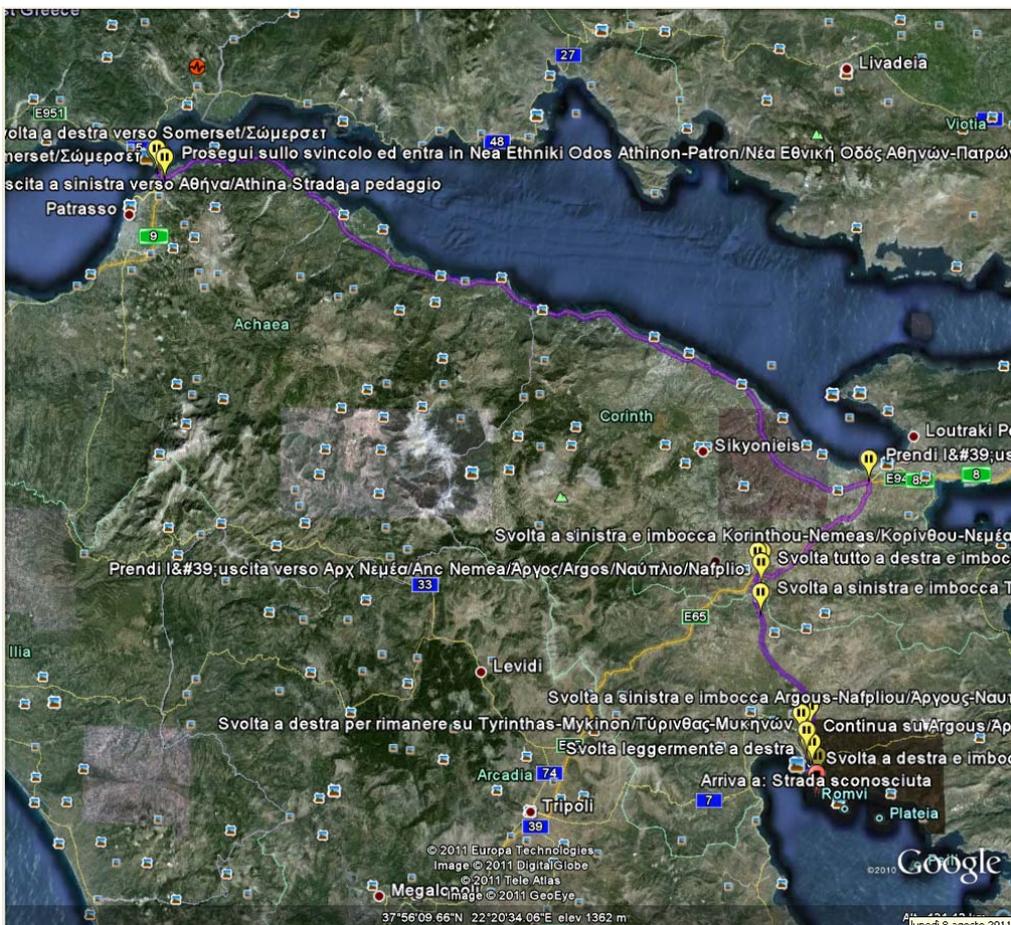
14/07/2011 RIO

Giornata di svago: c'è la possibilità di andare in spiaggia (di ciotoli vista ponte) ma per oggi ne facciamo a meno e facciamo un giretto sul lungo mare, pieno di locali che la sera attirano molta gente.



Spiaggia di RIO

15/07/2011 RIO – NAFPLIO Km. 180



La mattina ci svegliamo, carichiamo tutto e dopo la colazione e dopo aver pagato il campeggio (2 notti € 40,00), carichiamo acqua e partiamo dir. CORINTO. Dopo circa 30 Km. con il problema della cinghia dell'alternatore che slittava e fischiava, ci accorgiamo che la spia della batteria rimane accesa, il frigo non va più a 12 V e la temperatura dell'acqua era ormai sul rosso. Riusciamo ad uscire dalla Statale - autostrada e fermarsi in un benzinaio dismesso, dove mi accorgo che la cinghia non c'era più (rotta, persa o chissà ???); troviamo un altro benzinaio e spiegata la situazione ci chiama un meccanico che per la cifra di € 70,00 ci

porta a prendere la cinghia nuova e ce la monta. Per fortuna problema risolto e possiamo ripartire. A circa 25/30 Km. prima di Corinto facciamo tappa per il pranzo al Mc Donald. Verso le 16.30 arriviamo a Nafhlio e ci rechiamo alla spiaggia di Karatona, dove sotto gli eucalipti ci sono altri 5 camper ai quali chiediamo informazioni e riusciamo a passare la notte qui a dormire.



Spiaggia di karatona

16/07/2011 NAFHLIO

Passiamo la giornata in spiaggia e prima di salire troviamo anche le docce a fianco del lido; la sera decidiamo di spostarci a Nafhlio per fare un giro turistico. Come gli altri anni parcheggiamo al porto, dove quando arriviamo siamo noi e un westfalia austriaco; tempo 30 minuti arrivano altri 2 camper italiani e ora di sera siamo quasi una ventina.

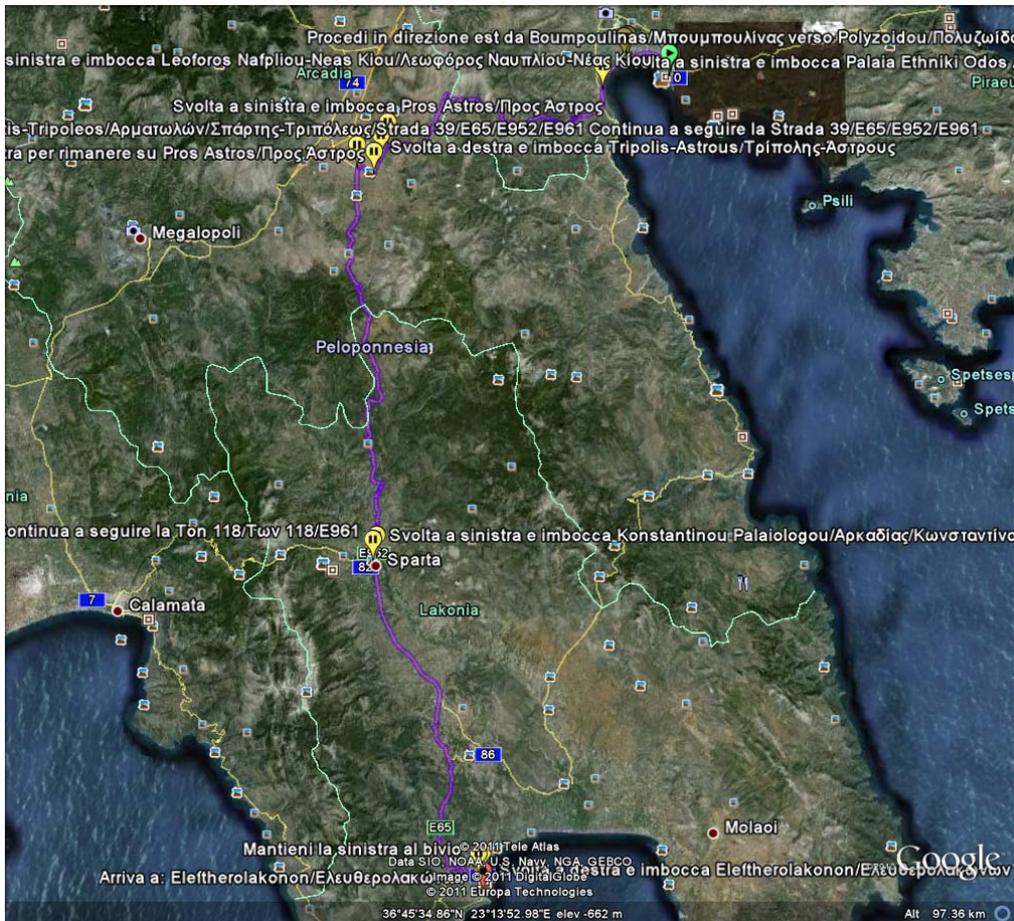


Porto di Naphlio

Al porto si può stare a dormire senza che dica niente nessuno; come le grandi città la sera c'è un po' di vita e movimento e considerato che il parcheggio del porto è usato da tutti (per noi era sabato sera), c'è stato un po' di via vai di macchine fino a tardi, ma senza problemi.

Usciamo a mangiare la sera e ci concediamo anche 2 cocktail al bar nella piazzetta centrale; torniamo al camper e pernottiamo.

17/07/2011 NAFHLIO - GHYTIO Km. 170



La mattina ci svegliamo, e partenza dir. Ghytio dove una volta arrivati ci sistemiamo al Camping Meltemi. Il pomeriggio il mare è un po' mosso quindi ci concediamo relax in piscina. Il campeggio non è pienissimo però c'è gente anche perché è domenica (molti greci magari per il week-end, olandesi, austriaci e qualche italiano).

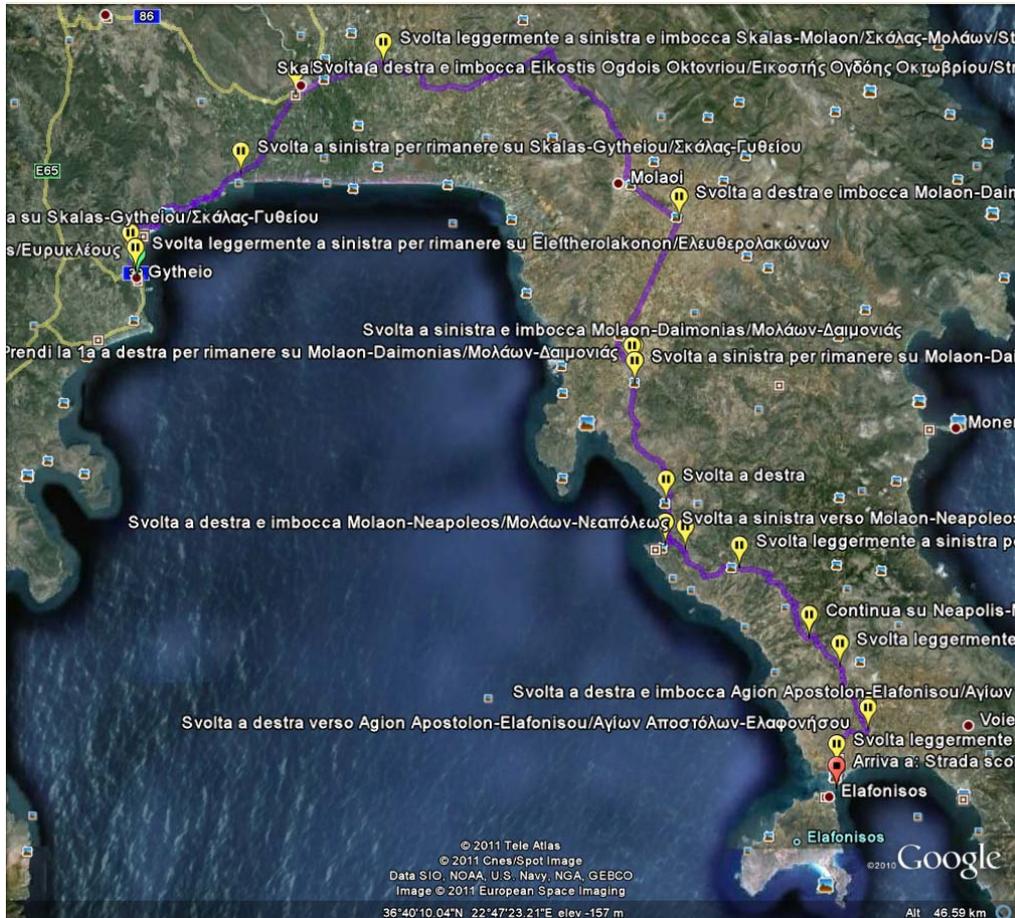


Campeggio MELTEMI a Ghytio

18/07/2011 GHYTIO

Passiamo la giornata in spiaggia (mare calmo e senza vento tutto il giorno).

19/07/2011 GHYTIO - VIGLAFIA Km. 100



La mattina paghiamo il campeggio (€ 46,00 x 2 notti) e partiamo dir. Sud con destinazione Viglafia. Dopo una parte di strada tranquilla e una un po' meno (molte curve e tanti sali e scendi), finalmente arriviamo dal nostro amico Andreas, un simpaticissimo signore che abbiamo conosciuto la prima volta nel 2002. Lui praticamente abita in questa casa, dove ti permette di parcheggiare il camper (solo parcheggiare e non campeggiare con tendalino e sedie e corrente dato che ha avuto problemi con la polizia), si può usufruire delle docce e dei bagni esterni e la sera praticamente fa da mangiare. Il posto è consigliatissimo a tutti; si chiama TAVERNA OASIS e si trova 600/700 metri prima di arrivare al porto dove si traghetta per l'isola di Elafonissos ad un bivio girare a sinistra dove c'è l'indicazione della spiaggia.

20 – 21 – 22 – 23/07/2011 VIGLAFIA

Noi praticamente, passiamo queste giornate così: la mattina facciamo colazione e andiamo con il camper in spiaggia a 500 mt. di distanza, dove a pranzo tiriamo fuori tendalino e sedie e pranziamo fuori; la sera torniamo alla taverna, dove ceniamo da Andreas con tutte cose fatte da lui e prese al suo orto e dormiamo nel parcheggio della taverna.



Parcheggio da Andreas



Sistemazione per il pranzo

Qui facciamo conoscenza con un'altra coppia di persone (Patrizia & Paolo) con i quali trascorriamo 5 giorni in compagnia, posticipando ogni giorno la partenza per la risalita verso Patrasso.

Per 2 giorni ci concediamo anche un giretto pomeridiano sull'isola di Elafonissos per un caffè freddo (il traghetto costa € 1,00 a persona a tratta).

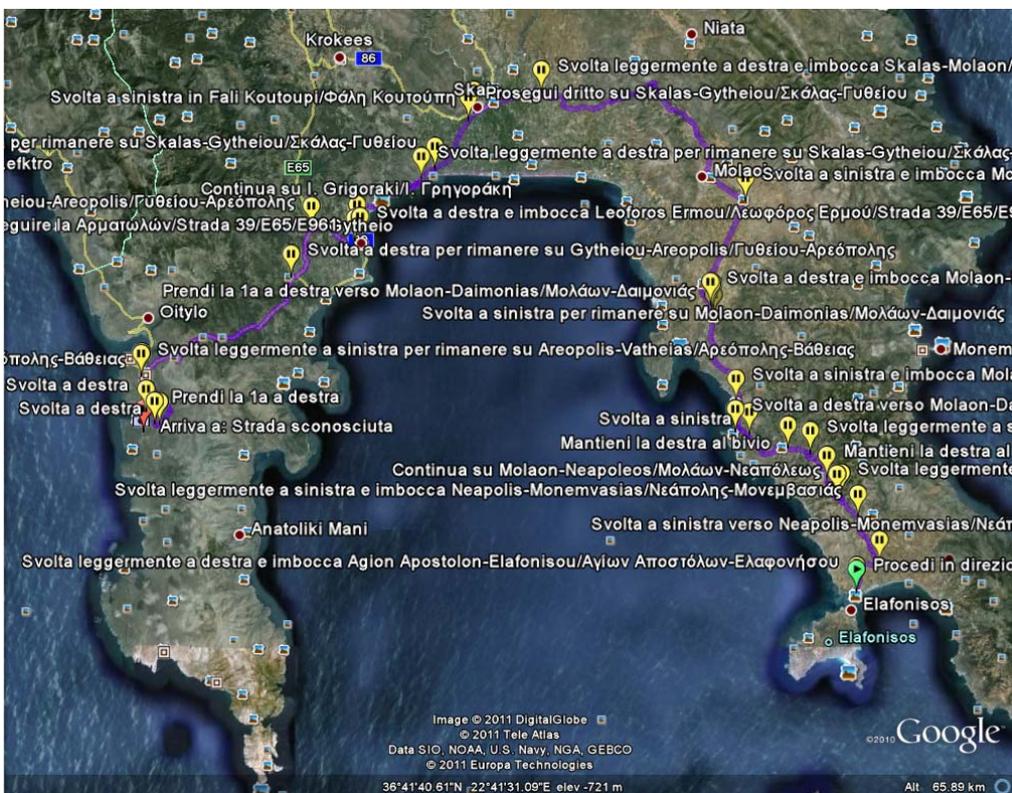
24/07/2011 VIGLAFIA – MONEMVASIA - AREOPOLI Km. 175

La mattina salutiamo il nostro amico Andreas, carichiamo acqua e ripartiamo insieme a Patrizia & Paolo; loro proseguono con destinazione Methoni e noi deviamo per una visita a Monemvassia, dove parcheggiamo ai piedi della rocca alle 11.30; decidiamo di andare su al paesino a fare un giretto per i vicoli e dopo una pausa per bere qualcosa di fresco riscendiamo al camper dove pranziamo. Siamo parcheggiati pienamente sotto il sole, ma con le finestre aperte entra una bella arietta che non ci fa sentire in caldo. Dopo il pranzo e due acquisti al paese, ripartiamo verso nord e decidiamo di fare tappa ad Areopoli (vicino alle grotte di Diros), dove ci hanno detto che si può dormire in spiaggia. Arriviamo a destinazione verso le 16.30 e ci parcheggiamo praticamente lungo la spiaggia (di ciotoli), dove c'è già posizionato un camper

italiano e uno tedesco. Per trovare la strada che scende a questa spiaggia, bisogna seguire le indicazioni per le grotte, e a circa 1 Km. dalle grotte, una volta arrivati ad una curva con sulla destra una taverna, bisogna prendere la stradina che scende al mare andando dritto alla curva.



La rocca di Monemvasia





Spiaggia di Areopoli



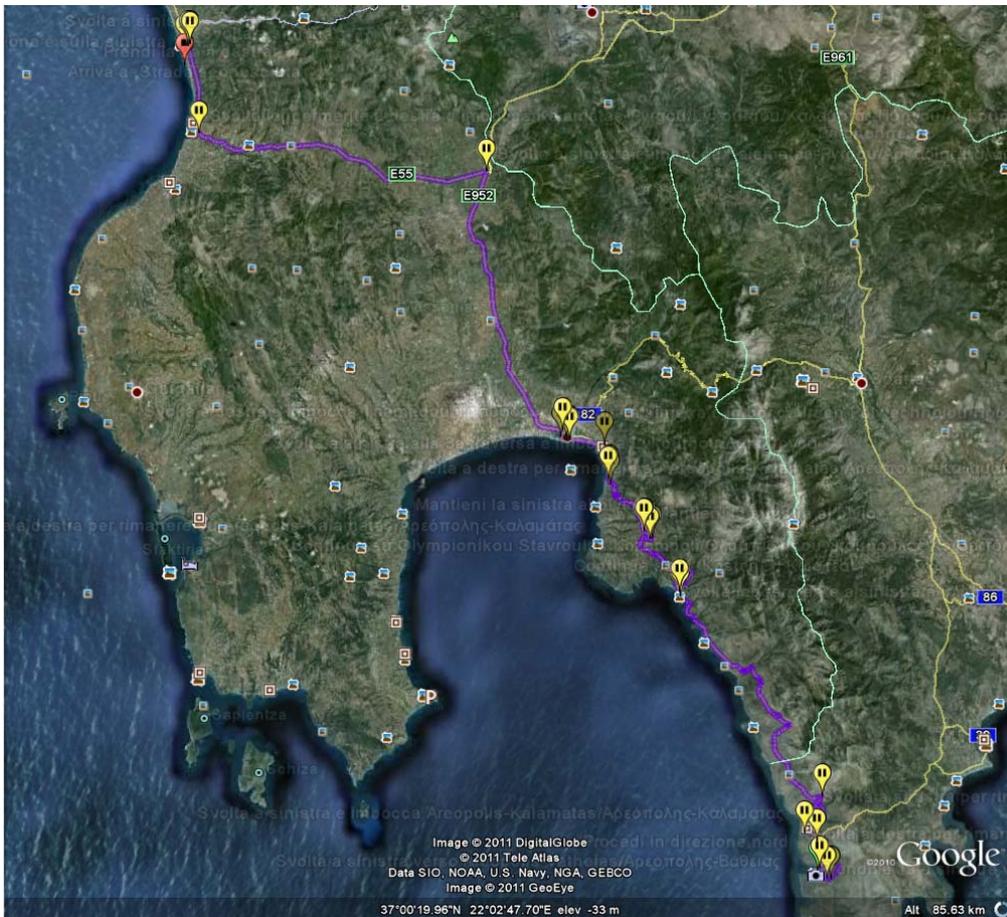
Tramonto ad Areopoli

Qui, trascorriamo il pomeriggio giocando a carte, dato il mare mosso e una volta fatte le docce, mangiamo e si va a riposare, per la notte. Il giorno dopo ci aspetta un po' di strada (non bellissima).

25/07/2011 AREOPOLI – ELEA Km. 175

La mattina ripartiamo di buon'ora (8.30 greche) e lungo una strada che sale, scende, sale, scende, sale e scende, per la maggior parte a curve, percorriamo il tratto Areopoli – Kalamata (in tot. 85 Km. circa) in 2 ore e 15 minuti. Attraversiamo il paese di Kalamata e prendiamo la strada dir. Atene e dopo 35 Km. al bivio seguiamo le indicazioni Pyrgos / Kiparrissia. Dopo altri 30 Km. circa sbuchiamo dall'entroterra sul mare, costa ovest all'altezza di Kiparrissia. Troviamo il Carrefour dove facciamo spesa e raggiungiamo i nostri amici Patrizia e Paolo ad Elea, (un posto consigliatoci da loro). È facilmente raggiungibile: arrivati sulla statale che porta a Pyrgos, girare al cartello di Elea e seguire le indicazioni Paralia (spiaggia). Arriverete praticamente in spiaggia a fianco di un campo da calcio in cemento e girando a sinistra vi addenterete nella pineta dove potrete scegliere il posto che più vi piace. Ci sono anche delle fontanelle di acqua dove noi facevamo la doccia attaccando la nostra canna dell'acqua e il giorno che siamo ripartiti abbiamo anche fatto acqua.

Pranziamo e giornata in spiaggia. La sera dato che l'indomani i nostri amici hanno il traghetto decidiamo di andare alla taverna a mangiare insieme per l'ultima volta. Un consiglio se anche voi volete uscire la sera: portatevi una torcia, perché sotto la pineta alle 22.30 / 23.00 è veramente buio.

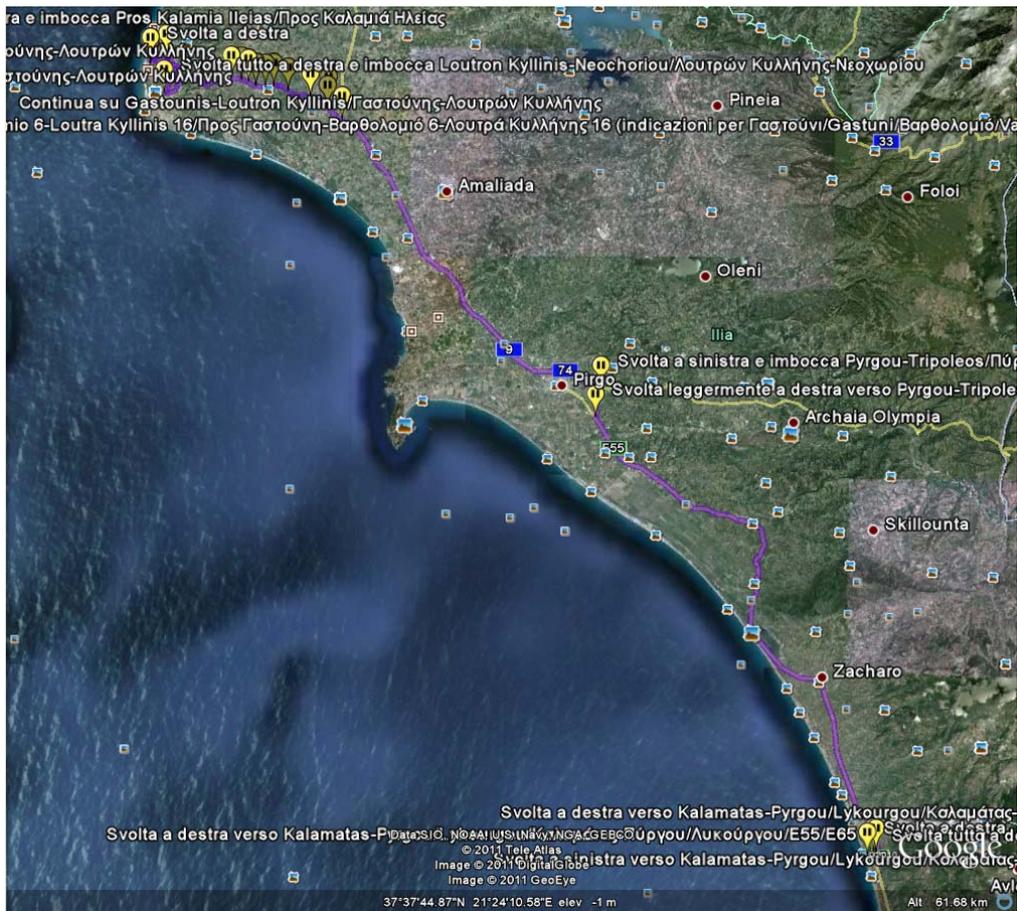


Pineta di Elea

26/07/2011 ELEA

Giornata in spiaggia ad Elea, con mare mosso ed agitato

27/07/2011 ELEA - KILLINI Km. 110



La mattina ripartiamo in dir. Patrasso e decidiamo di tornare a vedere Loutra Killini, dove arriviamo per pranzo, dopo esserci fermati a scaricare e fare benzina. Trascorriamo la giornata in spiaggia a Loutra Killini (vicino sotto gli alberi ci sono le terme dove fare fanghi). Qui sapevamo che non si poteva stare a dormire e ci dà conferma un signore tedesco al quale chiediamo. Quindi ci ricordiamo di un posto A Kastro Killini; praticamente è uno spiazzo sterrato 500 mt. dopo il camping Melissa, dove trovano posto una trentina di camper tranquillamente.



Parcheggio di Killini

Quando arriviamo la metà sono tedeschi, molti olandesi e francesi e un paio di italiani. La fila fronte mare è piena e quindi ci piazziamo nel lato opposto, dove tiriamo fuori tutto (tendalino, tavolo e sedie).

28 - 29/07/2011 KILLINI

Passiamo due splendide giornate in spiaggia, con sabbia bellissima e consigliata a chi ha dei bambini per fare castelli e giochi. Qui la particolarità del mare è che scende piano piano fino a forse 1,60 mt. per poi risalire in modo da toccare ancora per poi riscendere a forse 100 mt. dalla riva.

Questi giorni assistiamo ad altri tramonti spettacolari sul mare tra le isole di Zante (a sinistra) e Cefalonia (a destra).



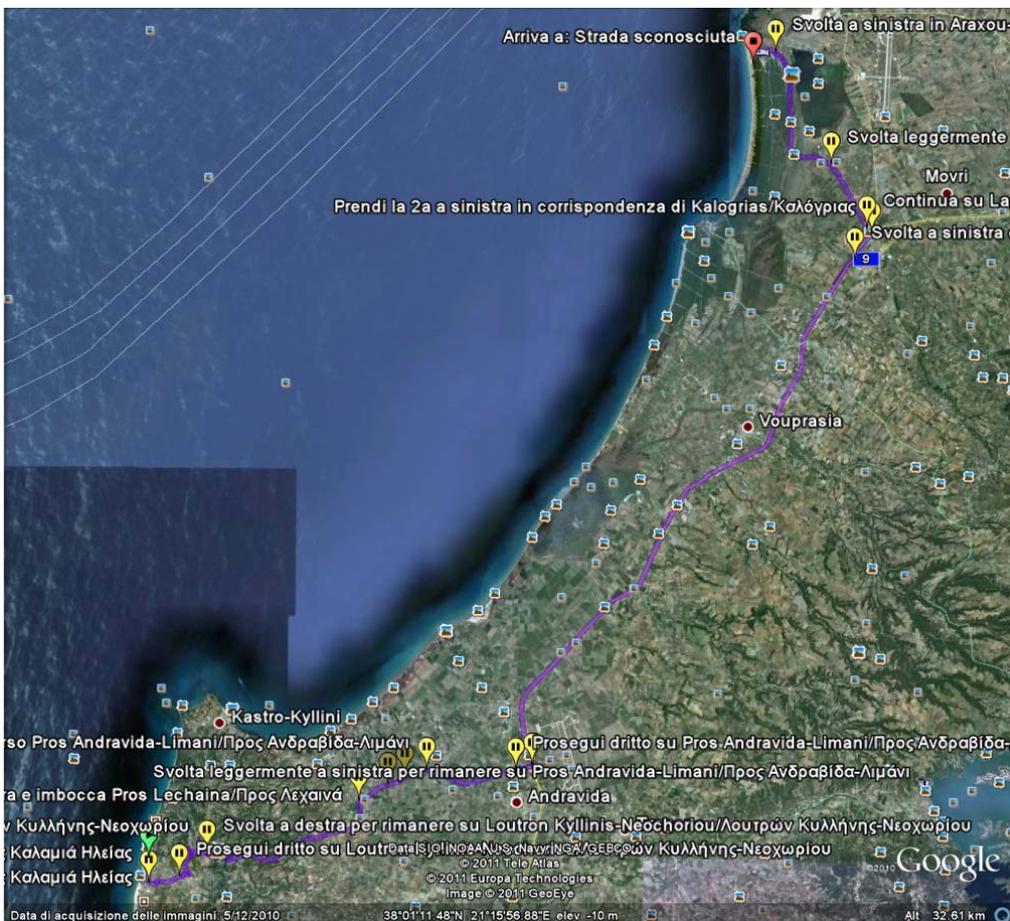
Tramonto a killini



Notiamo che si sta liberando un posto in prima fila e ne approfittiamo per occuparlo subito e goderci la vista mozzafiato sul mare e l'aria che arriva direttamente nelle finestrelle della mansarda.



30/07/2011 KILLINI - KALOGRIA Km. 55



Passiamo la mattinata in spiaggia e nel pomeriggio decidiamo di partire per la nostra ultima tappa: Kalogria, appena sotto Patrasso, spiaggia conosciuta per le dune di sabbia. Il giorno che arriviamo è un po' ventoso ma riusciamo a stare un'oretta in spiaggia, prima di tornare al camper. Qui troviamo un altro camper italiano parcheggiato vicino al nostro. Arrivano i nostri vicini e una volta andate via tutte le macchine nel parcheggio rimaniamo solo noi due e un signore polacco con la roulotte. Gli ultimi anni capitava che passava la polizia a mandarti via e si poteva andare a dormire al ponticello presso una taverna (c'è

l'indicazione arrivando a circa 1 Km. dalla spiaggia). Chiediamo al signore polacco e ci dice che non c'è problema e dopo una serata passata a contemplare il cielo stellato andiamo a riposare. Prima di cena abbiamo ricevuto la telefonata dalla MINOAN (con la quale avevamo il ritorno il giorno 31/07) che praticamente ci ha detto che causa "cambio di rotta" la nave non sarebbe potuta partire da Patrasso, ma da Igoumenitsa. L'alternativa scelta da noi, per non farsi 350 Km. per arrivare a Igoumenitsa è stata quella di posticipare di un giorno la partenza, rimanendo da Patrasso.

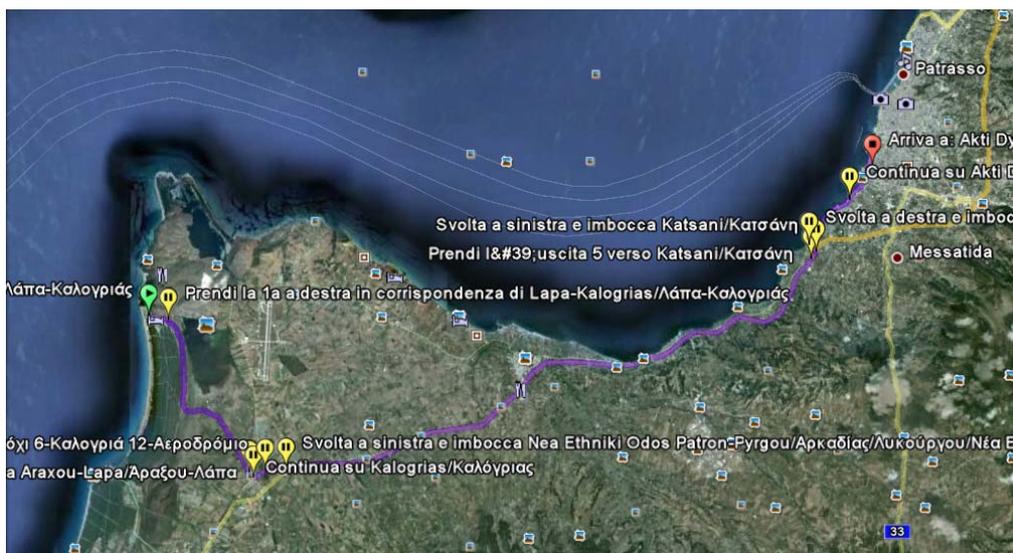


Spiaggia di Kalogria

31/07/2011 KALOGRIA

Giornata in spiaggia. Tenete conto se capitate di domenica che i furbi dei greci parcheggiano a destra e sinistra lunga la strada, impedendo il passaggio di mezzi come i camper. I nostri amici che dovevano proseguire sono rimasti bloccati per quasi un'ora prima che il fenomeno arrivasse a spostare la macchina.

01/08/2011 KALOGRIA – PATRASSO Km. 70



La mattina ci svegliamo e dopo una tranquilla colazione, sistemiamo tutta la roba sul camper, facciamo ordine e partiamo per il porto di Patrasso.

Lungo la strada potete trovare i venditori di zucche, e altre verdure. Ne approfittiamo per acquistare un po' di pomodori da portare a casa (€ 1,00 al chilo).



Venditori di zucche

Da quest'anno hanno fatto il porto nuovo per gli imbarchi per l'Italia, posto qualche chilometro a sud del porto vecchio (che rimane il porto per le isole). Consigliamo a chi deve imbarcarsi e che proviene da sud di prendere la prima uscita di Patrasso, perché ci sono ancora le indicazioni del porto vecchio, quindi ti fanno uscire a Patrasso nord e attraversare tutta Patrasso, praticamente una perdita di tempo.

Effettuiamo il check-in per l'imbarco e dato il cambio di data mi tocca anche pagare il supplemento di € 11,00 (con noi la Minoan ha chiuso), pranziamo al porto e decidiamo di entrare al molo; al cancello di ingresso i poliziotti ci fanno segno di spegnere il camper e ce lo perquisiscono tutto da capo a piedi, guardando negli armadi con le torce, sotto e sopra il tetto, mi fanno aprire tutti i gavoni per controllare la presenza di eventuali clandestini. Alle 18.30 dopo esserci imbarcati partiamo con 30 minuti di ritardo.

02/08/2011 ANCONA – RHO Km. 450

L'indomani attracciamo al porto di Ancona quasi in orario, scendiamo e ci mettiamo in coda verso l'autostrada. Dobbiamo farci una tirata unica verso casa, dato che il giorno dopo bisogna riprendere il lavoro (grazie al giorno di spostamento della Minoan). Entriamo in autostrada alle 16.00 e dopo una sosta gasolio / gelato e la successiva sosta per panini / scarico wc in area di servizio, siamo a casa alle 22.30 come da tabella di marcia.

La Grecia è forse il paese migliore per i camperisti, dato che hai moltissimi posti dove fermarti, anche liberamente. Puoi uscire la sera a mangiare senza spendere un capitale; anche se decidi di andare in campeggio si spende la metà che in Italia. La maggior spesa di questo viaggio (circa 1/3 delle spese totali) è stato di carburante. La consiglio vivamente a tutti e penso che ci torneremo presto anche noi.

BUON VIAGGIO